



C.Ss.R. Communicationes

Sant'Alfonso - Roma 10/12/ 2002 - N° 185

Dezembro - December - Dicembre - Décembre - Diciembre - Grudzeń

COLLEGIO MAGGIORE DI ROMA: NUOVO ANNO 2002 -2003

Il Collegio Maggiore di Sant'Alfonso a Roma costituisce, insieme con la Curia generalizia e l'Accademia Alfonsiana, una delle più conosciute istituzioni funzionanti nella Casa Centrale dei Missionari Redentoristi. Incluso sembra che, da alcuni anni dopo l'apertura (1909), e come ente ecclesiastico e ufficiale, esso si identifica con tutta questa Casa generalizia, denominata pure "Collegio Sant'Alfonso".

Il Collegio Maggiore accoglie giovani sacerdoti confratelli redentoristi che intendono specializzarsi a Roma. Per quest'anno 2002-2003 sono iscritti 33 Studenti. Essi provengono dai cinque continenti: 11 latino-americani, 10 europei, 8 dall'Asia; 2 africani, 2 U.S.A. e 1 Oceania. Tutti sono iscritti nelle Università Pontificie di Roma: 13 Gregoriana, 9 Accademia Alfonsiana, 3 Salesiano, 3 Biblico, 3 Teresiano, 1 Lateranense e 1 Urbaniana. Sono membri di 26 Unità redentoriste e cittadini di 22 nazioni distinte. Tra di loro, ben 13 sono reclute nuove; 8 sono a livello di Dottorato.

Il 24 Ottobre il gruppo ha inaugurato il Nuovo Anno con un incontro plenario di programmazione per tutto l'anno. Nell'ordine del giorno erano già segnalati vari punti da considerare e servizi da assumere.

Con una Eucaristia presieduta da P. Tobin, Superiore Generale, è stata fatta l'inaugurazione ufficiale. Concelebrava anche P. Alfonso Amarante (30 anni), giovane professore della Provincia di Napoli, il nuovo Direttore del Collegio Maggiore, che sarà in condizione di assumere il suo incarico adesso a dicembre, dopo la difesa della sua Tesi dottorale sulle prime Missioni redentoriste tra gli anni 1743 e 1764.

"La sua nomina rappresenta senz'altro un cambio ed una sfida di buon auspicio", diceva il P. Sergio Campara, Rettore della Comunità che fino adesso era anche il Direttore *pro tempore* del Collegio Maggiore.

Il Collegio Maggiore ha sempre un programma per l'anno. Per questo è stato scelto il tema della Comunicanda 4 del Governo Generale. Partendo dalla Solidarietà, essa verrà coniugata ogni volta con: La realtà del mondo attuale; La Parola di Dio; La Preghiera oggi; La Missione oggi; La economia, al servizio dell'uomo; La formazione, in quanto tale.

Gli incontri su questi temi saranno distribuiti per ogni mese. Saranno tenuti dal Superiore Generale, da Consiglieri e Professori.



Attività del Governo Generale

Nel corso del 2002, il Governo Generale ha visitato le province di Lisboa, Yorkton, Munich, Colonia. Buenos Aires, Campo Grande, Porto Negre, San Juan, Varsovia. Cebu. Inoltre ha visitato le viceprovince di Bahia. Burkina-Niger, Tokio, Kagoshima. Manila. Luanda e la Regione di Beirut.

Un altro elemento da ricordare nell'attività del Governo Generale è la partecipazione alle seguenti riunioni: dei superiori maggiori di Europa Nord in Belgio, della commissione dei moralisti a New York, dei formatori in Africa a Barare, della direzione generale dell'Accademia Nfonsiana a Roma, della regione Asia-Oceania. della Commissione preparatoria del xxm Capitolo Generale a Roma, del Segretariato per le Nuove Iniziative a Roma. del Segretariato per l'Economia a Roma, del Segretariato per i Fratelli, del Segretariato per la Spiritualità; ha anche preso parte al Congresso dei Moralisti a Materdomini, alla inaugurazione della Provincia di Indonesia e alla riunione dei Fratelli dell'Europa Nord e Sud in Austria.

Il Padre Generale ha partecipato a un corso di spiritualità a Kinnoul nella città di Perth in Scozia. provincia di Londra. E alle due riunioni dell'Unione dei Superiori Generali ad Ariccia.

Il Governo Generale ha fatto anche le riunioni straordinarie dal 20 al 27 marzo, dal 3 al 7 giugno e dal 2 al 9 settembre.

Come ormai è tradizione tra noi, il Governo Generale in questi giorni incontrerà i nuovi superiori maggiori redentoristi. Il primo dal 27 novembre al 6 dicembre e il secondo dal 9 al 18 dicembre.

Il Fratello redentorista e la sua realtà

Qual è oggi l'immagine del fratello redentorista? -È la domanda che si sono posti i 47 partecipanti al 7° incontro internazionale dei fratelli redentoristi tenutosi a Vienna dal 7 all'11 ottobre 2002. Vi hanno partecipato, assieme al loro Presidente Fratel Ulrich Koppershaus, fratelli di 10 nazioni e di 12 province redentoriste. Vi erano anche i Provinciali di Austria, Svizzera, Paesi Bassi e Bolivia. Il Fratello Clemens Jehle di Monaco così ci scrive:

Il Dott. Otto Weiß ha trattato in due conferenze molto interessanti i seguenti temi: "Una concezione adeguata del fratello redentorista e della sua realtà" e "Controprogetti".

È stato chiaro che bisogna considerare il ruolo del fratello in convento tenendo conto delle circostanze che cambiano coi tempi e nel contesto corrispondente. Ciò significa che questo ruolo deve continuamente essere aggiornato. Anticamente dai fratelli ci si aspettava che fossero obbedienti ai superiori, osservanti puntuali della regola e obbedienti in tutto. Oggi, senza dubbio, si guarda di più alle qualità e ai talenti, alle capacità e carismi dell'individuo col fine di promuoverlo invece di tenere maggior conto dei limiti, come si faceva prima.

Oggi si chiede una maggiore indipendenza e si desidera che si sviluppino le proprie iniziative e i propri desideri. Da quando il Concilio Vaticano II ha dato maggiore importanza allo sviluppo della personalità, si è tenuto più conto della creatività dei fratelli secondo le loro capacità.

Molto interessante quanto esposto nella seconda conferenza "Controprogetti": nella nostra Congregazione ci sono stati nel XIX secolo, fratelli che, nonostante il margine ristretto che avevano secondo i tempi, hanno fatto meraviglie con l'approvazione dei superiori; per esempio, architetti, maestri falegnami, artisti.

Del programma faceva parte anche un pellegrinaggio al paese natale di San Clemente Maria Hofbauer e la visita alla tomba del Servo di Dio Fratello Giovanni Battista Stoger, nel nostro convento d' Eggenburg, nel sud dell' Austria. A Vienna abbiamo celebrato il centesimo compleanno del nostro Fratello Michele e abbiamo celebrato l' Eucaristia presso la tomba di San Clemente nella nostra chiesa di "Maria am Gestade", presieduta dal Consigliere Generale P. Stanislaw Wròbel. Nell' omelia ha tracciato un quadro promettente per noi: il nostro ascetismo deve essere amore e si può anche dire essere innamorati di Gesù Cristo, della nostra Congregazione, del nostro ruolo, di tutti quelli che hanno bisogno del nostro aiuto.

P. Wròbel ci ha anche informati su com'è nato il Segretariato per i Fratelli, del ruolo attuale e dei suoi obiettivi e speranze.

Alcuni arrivano e altri partono

La comunità di confratelli che lavora presso la nostra sede di Via Merulana a Roma, sta sempre vivendo nuovi cambiamenti. Ricordiamo quelli avvenuti negli ultimi anni.

P. Ivel Mendanha, della provincia di Bangalore, terminati i suoi studi a Roma, è passato a lavorare presso il Centro di Spiritualità della Congregazione, assieme al P. Català della Provincia di San Juan.

P. Emilio Szopinski, della provincia di Varsavia, dopo 32 anni passati in Argentina, lavora adesso presso l' Archivio generale. P. Jean Beco, della provincia di Bruxelles Sud e P. Angelo Conflitti, della Provincia di Roma, anch'essi lavorano all' Archivio generale.

P. Marian Brudzisz, dopo aver lavorato per 15 anni nella nostra Biblioteca è rientrato nella sua provincia di Varsavia. Al suo posto è arrivato P. Marian Sojka, della stessa provincia.

P. Manuel Gómez Rios, della provincia di Madrid che lavorava presso l' Istituto Storico, è rientrato nel suo paese.

Negli ultimi anni ci sono stati cambiamenti anche nella nostra chiesa di S. Alfonso. Vi hanno lavorato i Padri Angelo Conflitti della provincia di Roma, Luis Rogério Carrilho Cruz della provincia di São Paulo, Marek Kotynski della provincia di Varsavia e Anthony Hodgetts della provincia di Londra. Attualmente il responsabile è P. Zdzislaw Kaminski della provincia di Varsavia.

La nostra chiesa è molto frequentata dai Filippini, assistiti pastoralmente da P. Rey Culaba della Viceprovincia di Manila.

P. Johanny G. Alvarez Castro, della viceprovincia di San Salvador è stato economo della comunità di S. Alfonso e da quest'anno è Supervisore dello stabile della Casa di S. Alfonso. P. Jose Mauro Aguilera della provincia di Messico è l'attuale economo della comunità.

P. Jan Cygnar, della provincia di Varsavia, ha lavorato due anni in Bolivia, tre in Argentina e ora fa parte della comunità di S. Alfonso. È responsabile delle traduzioni in polacco. Per le traduzioni in tedesco incaricato è P. Hermann Schmid della provincia Svizzera.

P. Wilfried Lienesch, della provincia di Colonia, dopo 25 anni in Indonesia, ora lavora nella Curia generale alla guida della rete dei computer.

Quest'anno è arrivato a lavorare nella Curia Generale il Fratello Pietro Thuan Pham, della provincia del Vietnam, assieme al P. Dorcey della provincia di Denver, che ha lavorato 14 anni in Brasile e tre in Nigeria; attualmente collabora alla preparazione del prossimo Capitolo Generale.

P. Rafael Prada colombiano, insegna all' Accademia Alfonsiana.

Anche l' Economo Generale della Congregazione ha avuto rinforzi con due nuovi collaboratori: P. Anthony Hodgetts della provincia di Londra e P. Aidan McMahon della provincia di Cebu.

Tuchow: 100 anni di vita del Seminario Maggiore redentorista

Il 12 novembre 2002, nella casa di Tuchow in Polonia, si sono dati appuntamento varie generazioni di redentoristi (oltre 200) per la celebrazione del giubileo dei 100 anni di vita del Seminario Maggiore della Provincia. All'incontro hanno partecipato il Padre Generale, i Consiglieri Generali PP. Emmanuel Cabajar e Serafino Fiore e delegazioni delle province vicine. Vi offriamo le note storiche trasmesse da P. Andrzej Michoft.

La storia dei redentoristi polacchi inizia nel 1787, quando giungono in Polonia i primi redentoristi, S. Clemente e P. Tadeo Hübl. Questi erano partiti dall'Italia con l'intenzione di predicare il Vangelo nei territori che oggi appartengono alla Lituania: lì pensavano di stabilire le nuove fondazioni.

La divina Provvidenza ha disposto diversamente e si trovarono a Varsavia. Cominciarono a lavorare nella chiesa di San Benone. Si accostarono con affetto ai più poveri, ai più abbandonati. La pastorale ordinaria assunse il carattere di una missione prolungata. Molto presto la piccola chiesa divenne il centro della vita religiosa a Varsavia.

Clemente fondò una scuola per i giovani delle famiglie più povere. Fondò anche un orfanatrofio che, nella storia dell'educazione in Polonia, è stata la prima scuola gratuita professionale per bambine povere. Disgraziatamente, la politica avversa del governo polacco costrinse Clemente a lasciare la Polonia nel 1808, diretto a Vienna. In questo breve tempo, la comunità redentorista di Varsavia andò aumentando costantemente. Ai giovani veniva proposto lo stile di vita di S. Clemente e dei suoi compagni in modo tale che per essi divenne uno stimolo ad entrare nella Congregazione. Il primo candidato ammesso, ancora nel 1788, è stato Carlos Jesterdhein, che un anno dopo ha fatto la sua professione religiosa.

Nel frattempo, a Varsavia il numero dei redentoristi aumentava. Nel 1800 nella casa di San Benone, vivevano già 27 redentoristi (12 sacerdoti, 7 studenti e 8 fratelli coadiutori). L'ultimo anno della presenza di S. Clemente a Varsavia vi erano già 37 redentoristi polacchi. In questo improvvisato seminario, annesso alla chiesa di San Benone, la formazione durava circa tre anni.

Grazie al Servo di Dio, P. Bernardo Lubienski, i redentoristi sono ritornati in Polonia nel 1883, 75 anni dopo che la prima comunità della Congregazione era stata dispersa. Allora la comunità si stabilì a Mosciska, nell'attuale Ucraina.

I primi candidati polacchi facevano il noviziato e il resto della formazione nella Provincia austriaca; ma ben presto, col crescente numero dei candidati, si è presen-



Tuchow: i partecipanti alle celebrazioni giubilari (gli studenti non ci sono nella foto).

tata la necessità di un seminario proprio.

Il 25 giugno 1903 giunsero a Mosciska i primi 9 candidati e il 7 settembre dello stesso anno, iniziarono i corsi. In questo modo molto semplice, cominciarono i loro studi di filosofia e teologia i futuri redentoristi polacchi.

Il seminario è stato eretto ufficialmente con un decreto del P. Generale Mathias Raus. Nell'agosto 1906, il seminario da Mosciska venne trasferito in un convento di Maksymowka. Durante la prima Guerra Mondiale e negli anni seguenti, la vita del seminario venne continuamente stravolta dai cambiamenti di luogo per trovare dove studiare e formare i seminaristi. Questi nel 1914 dovettero abbandonare Maksymowka e tornare nuovamente a Mautern, educandato della provincia austriaca. Nell'agosto 1915 dovettero nuovamente abbandonare Mautern e tornare a Maksymowka. Nell'aprile 1920, a causa della difficile situazione economica e della guerra tra la Polonia e l'Unione Sovietica, il seminario dovette trasferirsi a Tuchow dove si trova oggi.

Nei difficili anni 40 e 50, il seminario è stato chiuso dai comunisti. Per questo venne trasferito per qualche tempo a Torun. Nel 1990 si è fatta una separazione nel seminario: la parte destinata al postulato a Cracovia divenne studentato per i filosofi dopo il noviziato; gli studenti di teologia continuano a Tuchow.

Nell'anno accademico 2002-2003 gli studenti sono 89 che hanno iniziato gli studi filosofici e teologici nel Seminario Maggiore Redentorista. Di questi 31 studiano filosofia a Cracovia; 13 stanno facendo il primo anno. Nel seminario di Tuchow studiano teologia 47 giovani redentoristi. Tuchow è un seminario internazionale e plurirituale, giacché si trovano 6 seminaristi slovacchi e 14 ucraini di rito greco cattolico. Gli altri seminaristi appartengono alla provincia di Varsavia e provengono dalla Polonia, Bielorussia, Kazajstan e Russia. Nel noviziato a Lubaszowa vi sono 11 novizi che hanno terminato gli studi filosofici. Nel seminario vi sono anche 4 candidati a fratelli coadiutori.

Centro di Spiritualità Redentorista a Roma

Il Centro di Spiritualità Redentorista a Roma offre i suoi servizi di ritiri e incontri a confratelli di molte province oltre a quelli che si sono tenuti negli ultimi mesi diretti dai Padri Felix Català e Ivel Mendanha. Nello scorso mese di settembre si è predicato in ritiro in Giappone per i confratelli di Tokio e Kagoshima.

In ottobre c'è stato un pellegrinaggio in onore di P. Seelos organizzato dalla Commissione di Spiritualità nordamericana di New Orleans, alla quale hanno partecipato 40 confratelli di Denver, New Orleans, Baltimore, St. Anne de Beauprè, Toronto-Edmonton, Yorkton, Richmond e Caribe.

Nello stesso mese c'è stato un incontro e un ritiro, organizzato dalla provincia di Baltimore per 77 confratelli e ai quali hanno partecipato anche le Suore Redentoriste nel Mt. St. Alphonsus a Esopus. Vi erano confratelli di Baltimore, Denver, Toronto-Edmonton e del Caribe.

A novembre la provincia di San Juan ha fatto il suo ritiro a Porto Rico sul tema: "Spiritualità redentorista".

Altro incontro per gli studenti della provincia di Dublino. Questo Studentato di Dublino è unico nella Congregazione. Si tratta di uno Studentato internazionale. Vi sono studenti di Irlanda, Slovacchia, Repubblica Ceca, Irak, Libano, Danimarca e Siberia. Una caratteristica di questo incontro e ritiro è la stata la partecipazione internazionale e che vi hanno partecipato confratelli di diverse unità della Congregazione. Una vera testimonianza di collaborazione e di condivisione "uniti in un cuore solo e un' anima sola".

Per il prossimo anno sono in programma due corsi a Roma. Uno di tre settimane in spagnolo e italiano dal 4 al 24 maggio per formatori e superiori e un altro, sempre di tre settimane, in inglese dal 1° al 21 giugno. A questi corsi parteciperanno confratelli impegnati nella formazione e nell'animazione di comunità di numerose province, ai quali è data l'opportunità di riflettere sulla nostra eredità redentorista e sulle sfide che si presentano oggi a formatori e superiori.



*Foto 1. Pellegrinaggio Seelos.
2. Studentato di Dublino. 3. Esopus.*

Communicationes N° 185 - 10/12/2002
<http://www.cssr.com> - E-mail: grodrigues@cssr.com
Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.
Traduzione: Tito Furlan. Responsabile: Geraldo Rodrigues.
Stampa e spedizione: Valsele, Materdomini, SA (Italia).